

L'ALTRO PAESE VISTO DA LONTANO

BERNARDO VALLI

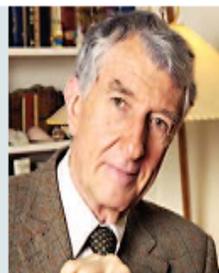
(segue dalla prima pagina)

Per il primo i conti pubblici cominciano a tornare, e l'Italia può affacciarsi alla ribalta europea come un elemento rassicurante, quasi esemplare. Ma c'è subito Batman che irrompe sulla scena eguasta l'effetto, confermando l'immagine dell'Italia corrotta. La quale è ben lontano dal rassicurare l'Unione europea cui appartiene con il nobile rango di paese fondatore.

Chi segue le nostre cronache vede nella vicenda Batman il più recente (ma non ultimo) capitolo dello scandalo cronico che coinvolge larga parte della società politica. Appare come l'ennesima puntata di una storia che rischia di offuscare quella nazionale. Le precedenti sono ancora ben vive nelle memorie. E oso definirle memorie mondiali perché le migliaia di caricature e di articoli dedicati a Silvio Berlusconi hanno animato per anni un *feuilleton* che dall'Argentina al Giappone, dal Libano al Guatemala, ha divertito o scandalizzato. In questi giorni, per consentire ai lettori di riprendere il filo, viene rievocato il bungabunga e la filata di prostitute nelle residenze private dell'ex presidente del consiglio.

Si passa poi a un'altra puntata, al caso della Lega Nord, esplosa appena placato l'interesse per Berlusconi a causa delle sue dimissioni. Si sottolinea che nel nuovo scandalo sia rimasta impigliata la famiglia del fondatore; il tesoriere del partito le pagava infatti le spese private; così la figura di Umberto Bossi, campione del populismo europeo e severo censore del-

LE ULTIME ORE DEL CARDINAL MARTINI



CORRADO AUGIAS
c.augias@repubblica.it

Gentile Augias, sono un medico che da circa 20 anni lavora nell'accompagnamento dei pazienti a fine vita, tumorali e non. Ho letto la lettera di Mancuso e la risposta di Scalfari. Mi permetto alcune precisazioni. 1- Un lungo dibattito ha contribuito a costruire un "luogo comune" per cui la sedazione palliativa in fase terminale è spesso considerata erroneamente come "un intervento medico che pone la fine alle sofferenze accelerando la morte". 2- Non è così. La sedazione profonda terminale è una misura terapeutica di scelta estrema in casi di sofferenza intollerabile e viene praticata con un farmaco ipnotico. 3- Il costo della sedazione palliativa profonda è la soppressione della coscienza cioè la morte relazionale. 4- Viene eseguita negli ultimissimi istanti di vita (24-36 ore). 5- Il consenso del paziente è irrinunciabile. 6- La sedazione terminale ovviamente non è eutanasia. 7- Il paziente sedato deve poter contare sulla presenza costante di uno dei curanti sino al momento della morte. 8- Si tratta quindi di lasciare che la morte arrivi normalmente ma dormendo. L'argomento è vasto, mi scuso di averlo (forse) troppo sintetizzato.

Prof. Giorgio Tubere

Ringrazio il prof. Tubere per le sue utili precisazioni. Anche se non mi pare che cambino nella sostanza quanto è stato scritto sulla fine del cardinale Martini, il doloroso evento dal quale ha preso avvio questa discussione. Dalla testimonianza della nipote del presule, avvocatessa Giulia Facchini, sappiamo che Martini "quando non ce l'ha fatta più ha chiesto di essere addormentato". Inizialmente alcune agenzie avevano battuto che il malato era stato "staccato dalle macchine" esu questa prima versione s'era basato anche il primo commento di Eugenio Scalfari. In realtà non c'era alcuna macchina, Martini era solo arrivato al limite di sopportazione della sofferenza fisica e intellettuale; liberamente, con lucida coscienza ha chiesto di essere sedato. Riprendo le parole di Scalfari: «Quando si è nello stato di salute

in cui era lui, la sedazione è un eufemismo che significa darsi la morte». Il professor Tubere obietta che la sedazione profonda causa solo la "morte relazionale", sopprime cioè la coscienza, ma aggiunge anche che quell'azione fa arrivare "normalmente" la morte mentre si dorme. A me pare, giudicando da profano, che tra queste informazioni diciamo tecniche e quanto scritto da Vito Mancuso ed Eugenio Scalfari non ci siano diversità di sostanza a parte forse il punto che la sedazione venga eseguita "nelle ultime ore di vita". Non sappiamo se, quando il cardinale è stato sedato, fossero già cominciate le ultime ore a lui date dalla natura. Sappiamo solo che così ha chiesto che fosse. Ed è stato. È ciò che ognuno di noi si augura, se fosse necessario, se celo permetteranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA